Istituto ed Orto Botanico
DELLA
R. Università di Padova
LABORATORIO

Padova, li 3 XII 1914

Caro Professore,

Sta bene quanto mi scrive a riguardo di Ugolini, Grandori e di Giacomo. In risposta alla mia ebbi ieri una cortesissima e soddisfacente lettera del prof. Dal Piaz che pone una pietra sulla questione creata dal collega di Bacologia. Jeri a mattina ricevei la prima grossa cassa di piante libiche inviatami dal Vaccari e contenente i primi 125 numeri e quest'oggi ne ho di già schedati, trattandosi di piante che oramai conosco quasi tutte, una trentina. Credo pure di avere risolto la questione della stampa, nel senso di farle litografare dal Milani, con che si riduce a risparmiare parecchio. Hanno sin qui ~~qui~~ entusiasticamente aderito all'iniziativa abbonandosi ad una copia i proff. Mattirolo, Penzig e De Toni ed io con detto che una copia debba restare all'Orto botanico di Padova; sicchè gli abbonati sarebbero quattro. Contiamo frattanto sui proff. Pirotta, Cavara, Borzi ecc.

Nel materiale in questione ho subito ricercato l'*Ammodaucus*, ma mi sono accorto che ciò che il Vaccari designava con questo nome è *Daucus syrticus* che pure abbiamo elencato nei nostri *Contributi*. Può darsi però che sia compreso nel secondo invio che giungerà a giorni.

Con stima e saluti mi abbia Suo

aff.mo

A. Béguinot

Ps. Scrivo al Mattei nel senso che Ella mi ha detto e speriamo di essere accontentati.
Ls.